

parole di salute...

@lla tua biblioteca®

1 Dicembre Giornata mondiale di sensibilizzazione sull'AIDS

DICEMBRE 2011

Getting to zero

**AIDS un'epidemia al presente che puoi prevenire:
leggere per conoscere l' HIV ed evitare il contagio**

**Nelle biblioteche aderenti al progetto,
potrai consultare e prendere in prestito libri sul tema dell' AIDS**

**Cerca le bibliografie tematiche negli espositori del progetto
"Parole di Salute @lla tua Biblioteca"**

Tutti i libri sono disponibili presso il
CESDA (Centro studi, ricerca, Documentazione Dipendenze e AIDS)
Dipartimento Dipendenze - Azienda Sanitaria di Firenze

www.cesda.net

Bibliografia a cura del CESDA

Coordinamento e progetto grafico a cura di
Educazione alla Salute - CeDEaS (Centro di Documentazione per l'Educazione alla Salute)
Azienda Sanitaria di Firenze

www.cedeas.net

www.asf.toscana.it

Ce.S.D.A.



Centro di Documentazione per l'EaS



Indice dei libri disponibili presso le biblioteche aderenti al progetto

Firenze

BiblioteCaNova ISOLOTTO.....da pag 3 a pag 8

Biblioteca delle OBLATE.....da pag 9 a pag 14

Biblioteca di Villa Bandini.....da pag 15 a pag 19

Zona Nord Ovest

Biblioteca Comunale di SCANDICCI.....da pag 21 a pag 25

Zona Sud Est

Biblioteca Comunale di Bagno a Ripoli.....da pag 27 a pag 30

Mugello

Biblioteca Comunale di Barberino.....da pag 31 a pag 34

Biblioteca Comunale di San Piero a Sieve.....da pag 35 a pag 38



BiblioteCaNova Isolotto

Via Chiusi, 4/3A - 50142 Firenze

Tel: +39 055 710834 - Fax: +39 055 7333294

E-mail: bibliotecanovaisolotto@comune.fi.it

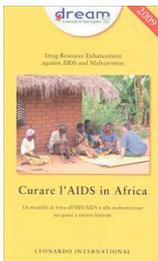


Bruno Meini,
AIDS, comportamenti devianti e sicurezza umana
 Franco Angeli, 2010.

Nell'affrontare il problema AIDS, la ricerca medico-scientifica ha compiuto enormi passi in avanti, mentre nell'ambito della ricerca sociale il percorso è ancora agli inizi. L'autore analizza il legame tra AIDS e sicurezza, soprattutto nei paesi dell'Africa sub-sahariana dove la percentuale di sieropositività tra la popolazione adulta raggiunge, anche il 30%. Questa situazione alimenta l'insicurezza sociale per due basilari motivi: da un lato, intere generazioni di bambini e adolescenti crescono senza genitori diventando facili prede ai circuiti della criminalità; dall'altro lato, una diffusione capillare del virus mina la coesione sociale e riduce la percezione del rischio individuale. Un'altra significativa ipotesi di ricerca presente in questo volume riguarda il rapporto intercorrente tra le relazioni di genere e la diffusione del virus dell'HIV in Africa. In questo studio si rileva come queste relazioni siano fondamentalmente squilibrate in favore dell'uomo, che detiene un potere di negoziazione sessuale maggiore.

CESDA: MON.AIDS.R124/A / 2-50223

Comunita di Sant'Egidio,
Dream, Curare l' AIDS in Africa : un modello di lotta all'HIV/AIDS e alla malnutrizione nei paesi a risorse limitate,
 Leonardo International, 2009.



DREAM (Drug Resource Enhancement against AIDS and Malnutrition) è un programma di controllo, prevenzione, trattamento dell'infezione da AIDS nato in Mozambico e replicato in altri paesi africani. Alla base c'è l'idea che gli abitanti dei paesi del sud del mondo debbano essere trattati come quelli del nord.

CESDA: MON.AIDS.R137

Giancarlo Orofino,
Infezione da HIV/AIDS e comorbidità,
SEEd, 2009 .

I progressi registrati negli ultimi anni nella cura dell'infezione da HIV/AIDS hanno determinato un aumento considerevole dell'aspettativa di vita dei malati e un decremento della mortalità. La patologia è quindi andata incontro a una sorta di "cronicizzazione" ed è ormai frequente che il medico si trovi ad assistere soggetti in cui l'HIV/AIDS è associato a patologie concomitanti, quali ad esempio ipertensione, malattie epatiche e neoplasie. Le complicanze derivanti dalle comorbidità sono significative e impongono al medico un'attenta valutazione delle modalità diagnostiche e terapeutiche. Il testo fornisce una panoramica sulle principali comorbidità nel paziente con HIV/AIDS, indicandone la prevalenza, evidenziandone l'impatto sugli out-come clinici ed esplorandone le ricadute sulle scelte terapeutiche.

CESDA:Coll MON.AIDS.R107 / 2-50230



A cura di Luca Borello et al.,
Donne migranti e salute – Il caso dell'HIV/AIDS: da popolazione vulnerabile a

sogetti promotori di benessere

Laboratorio Stampa Provincia di Torino, 2008 .

Progetto realizzato per iniziativa dell'Assessorato alle Pari Opportunità e Relazioni Internazionali della Provincia di Torino condotto dal Gruppo Abele per favorire il dialogo interculturale e poter progettare una prevenzione nel rispetto delle diversità etniche e culturali. Il lavoro cerca di far conoscere le problematiche, le storie, i vissuti, delle donne e degli operatori che si occupano di loro. L'AIDS riflette un problema di natura culturale e comportamentale ma anche economico-politico-sociale.

CESDA:Coll MON.AIDS.R101 / 21-1824

Laura Spizzichino,
Counselling e psicoterapia nell'infezione da HIV - Dall'intervento preventivo al sostegno psicologico,

Franco Angeli, 2008.



Testo rivolto a psicologi, counsellor, operatori sociali e sanitari allo scopo di fornire conoscenze approfondite e strumenti operativi specifici per affrontare i bisogni di chi è già infetto da HIV-AIDS e di chi è a rischio di diventarlo. Vieni presentata l'evoluzione dell'epidemia alla luce dei nuovi trattamenti farmacologici e dei benefici che questi hanno portato a vari livelli. Si descrive il counselling soprattutto nella fase di accompagnamento al test. Si affronta la problematica del come essere di supporto nelle nuove sfide, nei bisogni e nei problemi che i pazienti sieropositivi affrontano nel quotidiano. Come accompagnare il paziente nella diagnosi, come comunicarla ai familiari, i rapporti con il partner e i figli, la vita di coppia e il desiderio di genitorialità, l'impatto dei farmaci sull'infezione e i loro effetti biologici e sull'esistenza. Il libro presenta anche una rassegna aggiornata sulla letteratura scientifica internazionale e da alcune esperienze cliniche di psicoterapia e counselling della ASL di Roma.

CESDA:Coll MON.AIDS.R111 / 2-50233

A cura di Rodolfo Casadei,

Gli occhi di Irene – Prevenzione, cura, lotta all'AIDS nell'esperienza di una ONG italiana

Guerini e Associati, 2006.



Un viaggio nel mistero dell'Aids attraverso l'esperienza di una ONG italiana e il racconto di medici, giornalisti e operatori umanitari. Dai fronti di Uganda, Nigeria, Rumania e Romania. E il rovente dibattito sulla prevenzione.

CESDA:Coll MON.AIDS.R087 / 21-130

Paolo Rigliano,

L'AIDS e il suo dolore

Edizioni Gruppo Abele, 1994.

Il libro rivendica l'assoluta unicità del dolore che si produce nei tossicodipendenti, sieropositivi e malati di AIDS. Pone la loro voce liberata all'ascolto e al dialogo partecipe e critico, cercando di rintracciarvi i significati comuni a tutti e quelli personali di ognuno.

CESDA:Coll MON.AIDS.R009 / 2-588

Ferdinando Dianzani, Giuseppe Ippolito, Mauro Moroni,

AIDS in Italia 20 anni dopo,

Masson, 2001.

Panoramica esaustiva su tutto ciò che riguarda la malattia dell'Aids, ormai sul punto di diventare, dopo 20 anni, un'infezione cronica: i dati epidemiologici del 2000, la descrizione della patogenesi della malattia, le tecniche diagnostiche più innovative, la clinica e la terapia.

CESDA:Coll MON.AIDS.R063 / 21-926



A cura di Lucia Mannetti,
L'AIDS nell'immaginario collettivo,
Franco Angeli, 1993.

Cinque indagini che non studiano direttamente la sindrome da immunodeficienza acquisita, ma l'insieme di informazioni, atteggiamenti, stime di rischio, comportamenti direttamente o indirettamente legati all'AIDS (definibili anche come rappresentazioni mentali). L'informazione fornita dalla stampa dal 1982 al 1988, la percezione degli adolescenti, dei loro genitori, degli operatori sociosanitari; la disponibilità ad adottare comportamenti che prevengano il contagio in una popolazione di tossicodipendenti.
CESDA:Coll MON.AIDS.R001 / 2-582

Antonietta Cargnel, Maria Assunta Vicini,
**Ricerca multidisciplinare su AIDS e tossicodipendenza –
problemi, esperienze, prospettive,**
Queriniana, 1992 .

Questa ricerca parte dalla constatazione che la medicina da sola non può dare la risposta ai problemi della tossicodipendenza e dell' Aids; quindi vengono esplorati i contributi di altre scienze quali la psicologia, la psichiatria, la pedagogia, le altre forze sociali che si sono attivate intorno a queste problematiche.
CESDA:Coll MON.AIDS.R011 / 21-1831



Biblioteca delle Oblate

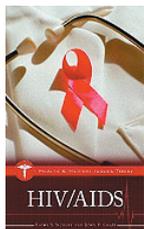
Via dell'Oriuolo 26 50122 Firenze t
Tel: +39 055/2616512 - Fax: +39 055/2616519
E-mail: bibliotecadelleoblate@comune.fi.it



Bruno Meini,
AIDS, comportamenti devianti e sicurezza umana
 Franco Angeli, 2010.

Nell'affrontare il problema AIDS, la ricerca medico-scientifica ha compiuto enormi passi in avanti, mentre nell'ambito della ricerca sociale il percorso è ancora agli inizi. L'autore analizza il legame tra AIDS e sicurezza, soprattutto nei paesi dell'Africa sub-sahariana dove la percentuale di sieropositività tra la popolazione adulta raggiunge, anche il 30%. Questa situazione alimenta l'insicurezza sociale per due basilari motivi: da un lato, intere generazioni di bambini e adolescenti crescono senza genitori diventando facili prede ai circuiti della criminalità; dall'altro lato, una diffusione capillare del virus mina la coesione sociale e riduce la percezione del rischio individuale. Un'altra significativa ipotesi di ricerca presente in questo volume riguarda il rapporto intercorrente tra le relazioni di genere e la diffusione del virus dell'HIV in Africa. In questo studio si rileva come queste relazioni siano fundamentalmente squilibrate in favore dell'uomo, che detiene un potere di negoziazione sessuale maggiore.

CESDA: MON.AIDS.R124/A / 2-50223



Kathy S. Stolley, John E. Glass,
HIV/AIDS
 Greenwood Press, 2009 LINGUA: INGLESE

Il volume riporta storia, sintomi, azioni di prevenzione e problemi attuali relativi all'HIV/AIDS, cui si aggiunge un focus sui diversi gruppi che lottano contro la malattia. Inoltre il testo dedica un capitolo alla rappresentazione dell'HIV/AIDS nella cultura popolare (musica, televisione, cinema, ecc.) e contiene una breve analisi delle "leggende metropolitane" sulla malattia. In appendice è riportata anche una cronologia degli eventi significativi riguardanti il virus e la malattia.

CESDA:Coll MON.AIDS.R026 / 2-50229

Peter Duesberg,
Aids : il virus inventato

Milano : Baldini Castoldi Dalai, 2008.

Il dottor Peter Duesberg, pioniere nella scoperta della famiglia di virus a cui appartiene l'AIDS, membro della National Academy of Science Americana, solleva molti dubbi a cui il mondo della ricerca non ha risposto: se l'HIV provoca l'AIDS, perché migliaia di malati di AIDS non hanno mai avuto l'HIV? Come mai centinaia di migliaia di persone che hanno l'HIV da molti anni non hanno ancora sviluppato la malattia? come mai da anni, nonostante costosissime ricerche, non si è riusciti a dimostrare come, o se, l'HIV provoca l'AIDS o, quantomeno, sia in grado di attaccare il sistema immunitario? Inoltre, Duesberg ipotizza che non si trasmetta per via sessuale e che la terapia AZT non faccia altro che favorire il peggioramento della Sindrome di Immunodeficienza Acquisita.

CESDA:Coll MON.AIDS.R135

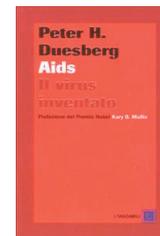
A cura di Roberto Vitelli, Paolo Valerio,

Virus "Mentali" e Virus "Biologici" - HIV, comportamenti a rischio di contagio ed interventi preventivi

Franco Angeli, 2006.

Il libro costituisce un tentativo di ripensamento del senso e della modalità più adeguata di articolazione degli interventi preventivi: in assenza di un vaccino disponibile la prevenzione primaria dell'infezione costituisce ancor'oggi l'unica possibilità di arginamento dell'AIDS. La maggior parte dei contributi del testo prendono spunto da una ricerca effettuata nel campo della prevenzione primaria dell'infezione, su due popolazioni considerate particolarmente a rischio di contagio: quella omosessuale e quella costituita più genericamente da giovani adulti ad orientamento sessuale non altrimenti specificato, ma presumibilmente a prevalenza eterosessuale.

CESDA:Coll MON.AIDS.R084 / 2-50231





Laura Biancalani,
Hiv/Aids e tutela civile della persona
Pacini Editore, 2004.

Il volume, partendo da una breve storia della patologia e dell'impatto provocato da essa sui sistemi sanitari e giuridici, pone l'attenzione sull'evoluzione della legislazione italiana in materia di Aids, dando una chiara descrizione della situazione attuale rispetto alle principali domande relative alla tutela dei diritti e al sistema di assistenza alle persone con Hiv. Il testo si presenta quindi come rassegna sistematica e commentata della disciplina giuridica e della dottrina sul tema e come provocazione propositiva alle politiche possibili in questo campo. Tra i temi proposti: gli aspetti scientifici e giuridici dell'Aids in generale, il sistema di assistenza sanitaria per persone affette da Hiv/Aids, il diritto al lavoro, l'assistenza sociale e la previdenza sociale per i soggetti sieropositivi e in Aids conclamata.

CESDA: Coll MON.AIDS.R138

Antoine Audouard,
Una casa ai confini del mondo
Guanda, 2001.



L'autore da questa descrizione "Ho attraversato il portone blu della Casa la prima volta nel novembre del 2000. Lo stabilimento accoglie solo i malati terminali. Sette mesi di incontri con i medici, i volontari, le famiglie, i malati, mi hanno letteralmente condotto ai 'confini del mondo'. Ho semplicemente cercato di testimoniare quello che ho visto: la delicatezza dei gesti e la qualità dell'attenzione, la violenza del tempo che passa troppo velocemente, la solitudine della notte, lo scoppio di una risata. 'Una casa ai confini del mondo' racconta delle storie. Ciascuna di queste storie, a suo modo, è una storia d'amore."

CESDA: Coll MON.AIDS.R077 / 2-50232

Giuseppe Bettoni et al.,
Giochi con me? Archè: bambini, mamme e AIDS
Archè, 1998.

Quando l'Aids non fa paura vuol dire che si ama la vita indipendentemente da quello che il corpo porta con sé. E' il leit motiv che anima l'associazione Archè e la Casa d'Accoglienza per mamme e bambini malati di Aids. Un'occasione per far conoscere il senso di un'esperienza a favore di persone, piccole e grandi, che fanno ancora paura ai più.

CESDA:Coll MON.AIDS R043 / 2-672



A cura di Leopoldo Grosso, Paola Molinatto, Marcello Pedretti,
Affetti e AIDS – Affetti, sentimenti ed emozioni delle persone che si prendono cura dei malati di AIDS,
Edizioni Gruppo Abele, 1998.

Le motivazioni e le emozioni degli operatori che lavorano in comunità e servizi rivolti a sieropositivi e ai malati di Aids: Affettività e cura dell'Aids, esigenze e modelli delle case alloggio, dati e riflessioni sull'esperienza di una comunità terapeutica.

CESDA:Coll MON.AIDS.R086 / 2-648

Carlo Lazzari et al.,

Ninfee alla deriva – Aspetti psicosociali dell’AIDS e delle altre malattie a trasmissione sessuale

Pitagore Editrice Bologna, 1995.

Le conoscenze e le credenze relative all’AIDS rilevate dal Telefono verde AIDS promosso dalla Regione Emilia Romagna.

CESDA: Coll MON.AIDS.R008 / 2-589

Albino Claudio Bosio, Adriano Pagnin, Marcello Cesa-Bianchi,

I giovani e lo scambio sociale sull’AIDS – Le conoscenze, le rappresentazioni, gli orientamenti di prevenzione,

Franco Angeli, 1994.

Risultati di un’indagine condotta su 600 giovani tra i 18 e i 24 anni sulle rappresentazioni, le conoscenze, gli orientamenti di prevenzione concernenti l’AIDS. Una seconda indagine condotta su un campione di 2500 persone dai 18 ai 74 anni mette a confronto le opinioni di giovani e adulti.

CESDA: Coll MON.AIDS.R002 / 2-585



Biblioteca di Villa Bandini

Via di Ripoli, 113, 50126 Firenze
Tel: +39 055 6585124
E-mail: bandini.q3@comune.fi.it



Sonia Parodi,
Sieropositività – Affrontare il trauma della diagnosi e le difficoltà della vita
Ecomind, 2009.

Percepita come condanna senza scampo, grazie al progresso farmacologico e psicoterapeutico, la sieropositività è divenuta nel tempo una condizione cronica che può essere trattata efficacemente e consentire una buona qualità della vita. Il libro presenta esempi di storie vissute.

CESDA:Coll MON.AIDS.R104 / 21-1972

Comunità di Sant'Egidio,
Viva l'Africa viva! Vincere l'AIDS e la malnutrizione
Leonardo International, 2008



"Viva l'Africa viva! Vincere l'AIDS e la malnutrizione" racconta la storia e l'esperienza di DREAM in questi suoi primi sei anni di vita, il sorgere e lo sviluppo di un sogno che, partendo dal Mozambico per giungere in altri nove paesi sub-sahariani, si è davvero fatto realtà, mostrando come l'AIDS sia una sfida che si può vincere anche nel continente africano.

CESDA:Coll MON.AIDS.R139

Henning Mankell,

Io muoio, ma il ricordo vive – un'altra battaglia contro l'AIDS

Marsilio Editori, 2005.

Il racconto di Aida, che esorcizza la morte intorno a sé prendendosi cura di una pianta di mango, nasce da un viaggio in Uganda, dove Mankell è stato per parlare con madri e padri colpiti dall'AIDS.

CESDA:Coll MON.AIDS.R099 / 21-1777



A cura di Umberto Nizzoli, Roberto Bosi,

La cura delle persone con AIDS – Interventi e contesti culturali

Erickson, 2001.

Il libro è organizzato intorno a tre ampie sezioni di qualificati contributi sul tema: attualità, interventi e contesti, ricerche e prevenzione. Analizza i vari aspetti del contesto culturale italiano, racconta i dati concreti desunti da ricerche epidemiologiche e spiega le ricerche scientifiche più attuali, descrivendo le terapie aggiornate ma anche i metodi non convenzionali a cui molte persone preferiscono rivolgersi. Obiettivo non ultimo del volume è quello di offrire tutte le informazioni necessarie per fare un buon counselling a chi sta studiando per aiutare un familiare, un assistito o uno scolaro sieropositivo.

CESDA:Coll MON.AIDS.R039 / 2669



Daniela Rigo et al.,
Donne Positive
Comunità Nuova, 1997.

Un opuscolo per le donne sieropositive perché esiste una specificità femminile, legata non solo alla malattia, ma anche ai vissuti emozionali. Ad una parte più tecnica, che si sofferma su alcune informazioni di carattere generale su Hiv e Aids e su argomenti medici riguardanti più direttamente la donna, si affianca uno specifico femminile legato all'impatto psicologico attraverso il racconto delle vicende personali.
CESDA:Coll MON.AIDS.R118 / 2-50225

A cura di Giuseppe Bettoni,
Il bambino sieropositivo – Un nuovo soggetto sociale
Pensieri e Colori, 1996.

Se nei primi anni l'Aids sembrava relegata ad alcune categorie a rischio, oggi si diffonde nella popolazione e coinvolge anche i bambini. L'urgenza del problema è evidente: l'Italia è tra gli stati in Europa con il maggior numero di bambini sieropositivi e malati di Aids, ma ancora con difficoltà sta prendendo coscienza dei loro diritti; ancora oggi ciò che viene fatto per loro è un riflesso di ciò che è pensato e voluto per la persona adulta.
CESDA:Coll MON.AIDS.R044 / 2-673

A cura di Carla Costanzi, Chiara Lesmo,
Adolescenti e prevenzione dell'AIDS
Franco Angeli, 1995.

Il libro fornisce riflessioni ed esperienze a chi voglia realizzare interventi di educazione sanitaria in tema di AIDS rivolta agli adolescenti.

CESDA:Coll MON.AIDS.R10 / 21-1832



Biblioteca Comunale di SCANDICCI

Via Roma 38/A - 50018 Scandicci (Fi)
Tel: +39 055 7591860-861 - Fax: +39 055 7591583
E-mail: biblioteca@scandiccicultura.it



Nikolas Kontaratos,

Indagine su una scoperta – Come la corsa verso la scoperta della causa dell’AIDS ha posto politica contro scienza nazione contro nazione

Chimienti, 2007.

Storia dell’AIDS, dal suo apparire sul globo, ai tentativi di combatterlo in tutte le sue controversie scientifiche e politiche. Il libro contiene documenti che testimoniano gli innumerevoli stravolgimenti cui è stata sottoposta la reale storia di questa malattia, tentando di costituire un testamento della storia sociale e degli eventi reali riguardanti la ricerca medica in questo campo.

CESDA:Coll MON.AIDS.R100 / 21-1810

A curra del Centro Studi Gruppo Abele,

Dalla “peste” al silenzio? AIDS & giovani

Edizioni Gruppo Abele, 2002.

Rapporto finale del progetto Pammy quale progetto di ricerca cofinanziato dalla Commissione dell’Unione Europea, che ha raccolto i materiali cartacei, audiovisivi e multimediali sull’Aids rivolti ai giovani tra gli 11 e i 20 anni, per operare un confronto e verificare se esistono linee di tendenza comuni o specificità operative in materia di prevenzione dell’Aids per l’utenza giovanile nei paesi mediterranei considerati: Francia, Grecia, Italia, Marocco, Portogallo e Spagna.

CESDA:Coll MON.AIDS.R061 / 2-50226

A cura di Francesca Faccioli, Valeria Giordano, Claudio Sarzotti,
L'AIDS nel carcere e nella società – Le strategie comunicative per la prevenzione

Carocci Editore, 2001.

Esame delle rappresentazioni e degli atteggiamenti che l'universo carcerario e quello giuridico hanno elaborato intorno al "mito" Aids, attraverso interviste ad operatori penitenziari ed a operatori del diritto e analisi delle attività di informazione e di comunicazione promosse dal Ministero della Sanità e dal Ministero della Giustizia per sensibilizzare l'opinione pubblica e il mondo carcerario intorno alle modalità per prevenire l'Aids.

CESDA:Coll MON.AIDS.R035 / 2-658



Vittorio Agnoletto,
La società dell'AIDS – La verità su politici, medici, volontari e multinazionali durante l'emergenza

Baldini&Castoldi, 2000.

Le rappresentazioni sociali legate all'AIDS, i problemi dell'epidemia nel Nord e nel Sud del mondo, la prevenzione, la tutela dei diritti, l'assistenza sanitaria pubblica vista con gli occhi di chi pensa che le cose potrebbero essere migliori.

CESDA:Coll MON.AIDS.R0030/B



Asher Colombo,
Gay e AIDS in Italia – Stili di vita sessuale, strategie di protezione e rappresentazioni del rischio

Il Mulino, 2000.

Come reagiscono e come rispondono, individualmente e collettivamente, gli uomini omosessuali alla minaccia dell'AIDS? Questo libro tenta di rispondere a tale interrogativo sulla base di un'ampia documentazione empirica, sia quantitativa che qualitativa, che copre il decennio appena trascorso. L'indagine offre il quadro di un mondo omosessuale difforme rispetto a quello descritto convenzionalmente.

CESDA:Coll MON.AIDS.R060 / 2-50245



24

Ursula Barzaghi,
Senza vergogna : una storia di coraggio contro l'AIDS

Milano : TEA, 1998.

La storia di una madre che scopre la sieropositività del figlio e con lui affronta la paura, la sofferenza e il dolore, ma anche l'isolamento e la vergogna. Madre e figlio insieme riescono a vincere l'insicurezza dei familiari, l'ostilità degli altri e l'indifferenza del mondo, trasformando una tragedia in una storia di solidarietà e amore.

CESDA:Coll MON.AIDS.R134 / 2-50250



Renato Stella, Laura Corradi,

Il rischio dell'amore – Tecniche di sopravvivenza sessuale in tempi di AIDS

Franco Angeli / Le Comete, 1992.

Aids: ne sappiamo abbastanza? O pensiamo che non ci riguardi? Volenti o nolenti l'Aids ci parla di sé anche quando non vogliamo ascoltare, ma non sempre i messaggi che ci arrivano sono sufficientemente chiari. Il libro cerca di dare risposta alle molte domande che il problema dell'Aids suscita soprattutto quando dobbiamo tradurre le prescrizioni astratte della prevenzione nei comportamenti di tutti i giorni. Alle norme sul "nesso sicuro", spiegate senza drammaticità e in forma esplicita, si aggiungono alcuni consigli su come costruire un "galateo della prudenza" per continuare a fare l'amore senza correre rischi.

CESDA:Coll MON.AIDS.R057 / 2-50219



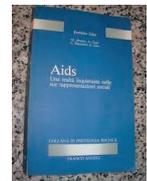
Erminio Gius,

AIDS – Una realtà inquietante nelle sue rappresentazioni sociali

Franco Angeli, 1990.

Come nascono e si evolvono (a partire dal XVIII secolo) le rappresentazioni sociali relative all'idea di malattia (in particolare l'AIDS). Queste sono definibili come universi di opinioni, sistemi di valori e idee, teorie implicite.

CESDA:Coll MON.AIDS.R017/ 2- 646





Biblioteca Comunale di Bagno a Ripoli

Via di Belmonte, 38 - 50012 Bagno a Ripoli
tel: +39 055 645 881/79 - fax: +39 055 644 338
E-mail: biblioteca@comune.bagno-a-ripoli.fi.it



Sonia Parodi,
Sieropositività – Affrontare il trauma della diagnosi e le difficoltà della vita

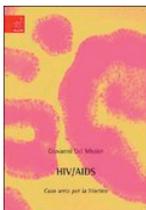
Ecomind, 2009.

Percepita come condanna senza scampo, grazie al progresso farmacologico e psicoterapeutico, la sieropositività è divenuta nel tempo una condizione cronica che può essere trattata efficacemente e consentire una buona qualità della vita. Il libro presenta esempi di storie vissute.

CESDA:Coll MON.AIDS.R104 / 21-1972

22 Giovanni Del Missier,
HIV/AIDS – Caso serio per la bioetica

Aracne, 2008.



L'AIDS ha assunto proporzioni tragiche da quando nell'estate del 1981 è venuto alla ribalta della scena mondiale: 25 milioni di morti, 33 milioni di persone sieropositive, il 96% delle quali vive nei Paesi in via di sviluppo con scarse possibilità di accedere alle cure disponibili, comunque non risolutive. Pertanto costituisce un autentico "caso serio" per la bioetica e un'indagine accurata e sistematica intorno ai problemi etici suscitati rappresenta un presupposto indispensabile se si vuole contribuire ad una positiva umanizzazione della cultura e della società in cui viviamo.

CESDA:Coll MON.AIDS.R112 / 2-50244

1 Elisabetta Garuti,

Guarire fino in fondo : nella giustizia la lotta all'Aids

Bologna : EMI, 2004.

In Africa vive il 70 % della popolazione sieropositiva. Povertà e Aids si rafforzano a vicenda. La causa dell'Aids è il virus Hiv, ma la sua diffusione nei paesi subtropicali è causata dalla povertà. Per affrontare l'Aids occorre agire alle radici: cancellare il debito estero dei paesi poveri; ristabilire il principio di equa rappresentanza nel Fondo monetario internazionale, nella Banca Mondiale, nel WTO, risanando le loro politiche; gemellare paesi ricchi e paesi poveri; istituire un tribunale internazionale dei doveri; attuare un commercio equo e solidale; adottare stili di vita sobri e responsabili; promuovere politiche di rispetto dei diritti umani.

CESDA:Coll MON.AIDS.R131/ 2-50247

29

Dorothy Crawford,

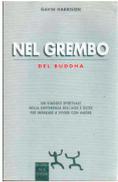
Il nemico invisibile – Storia naturale del virus,

Scienza e Idee, 2002.

Presentazione delle varie tipologie di virus, la loro origine, vie di trasmissione, tumori e virus eziopatogeni con capitoli dedicati all' Herpes virus e Hiv virus. Il libro conclude con una storia sulla cura dei virus e le prospettive attuali spiegandone la difficoltà.

CESDA:Coll MON.AIDS.R054 / 2-50220





Gavin Harrison, a cura di Roberto Mander,
Nel grembo del Buddha
Dogliani : Sensibili alle foglie, 1999

Storia di un monaco buddista che scopre di essere sieropositivo. Di fronte al trauma della diagnosi riaffioreranno i ricordi sopiti dei pregressi abusi infantili. Una lotta per il superamento della sofferenza alla luce della fede buddista secondo i temi classici del Dharma: amore e saggezza.

CESDA:Coll MON.AIDS.R129 / 2-50234



Biblioteca Comunale di Barberino

Via Corso Corsini, 87

Tel: +39 055 8416604 - Fax: +39 055 8416604

E-mail: biblioteca@comune.barberino-di-mugello.fi.it

Monica Castello,

Ma l'AIDS ci vede benissimo – Diritti e doveri del malato e della società

Ennepilibri,2007.



Esposizione divulgativa del problema AIDS da parte di un avvocato che ha lavorato come consulente per i servizi regionali e sociosanitari della Liguria. Partendo da una carrellata storica sulla scoperta della malattia, le vie di trasmissione e del suo impatto sociale, si espongono con semplicità i diritti e doveri delle persone malate, dei sanitari, della famiglia. I diritti delle persone sieropositive in carcere, le norme del diritto al lavoro che tutelano gli affetti da HIV, nonché le prospettive di cura dopo il convegno di Vancouver del 1996, e le strategie di intervento secondo il Piano Sanitario Nazionale e la Commissione Europea.

CESDA:Coll MON.AIDS.R110 / 2-50227

32

Giuseppina Cersomino,

Un'epidemia contemporanea – L'AIDS tra storia e costruzione sociale

Liguori Editore, 2004.



Tra diffusione del virus e processi di stigmatizzazione, percezione del rischio e diritto alla salute l'Aids è ormai realtà diffusa a livello globale, contraddizione emblematica tra sud e nord del mondo. Il volume tratta questi temi in riferimento alle dinamiche mondiali di costruzione della salute e del suo venir meno e ai problemi posti da una teoria non infettiva dell'Aids. Inoltre particolare attenzione è assegnata all'organizzarsi nell'Occidente, e soprattutto nel nostro paese, di una risposta al morbo che, assumendolo come problema collettivo, affronti le esigenze molteplici, culturali, terapeutiche e organizzative spesso ancora prive di risposte.

CESDA:Coll MON.AIDS.R080 / 2-50242

Shereen Usdin,
HIV/AIDS
Carocci, 2004.

Il volume descrive in modo esauriente l'origine della malattia e le sue forme di diffusione, ma anche le politiche delle multinazionali farmaceutiche e le azioni di difesa intraprese dai singoli e dalle comunità.

CESDA:Coll R MON.AIDS.R079 / 2-50228

A cura di Margherita Di Virgilio,
AIDS: malattia, prevenzione, assistenza
Franco Angeli, 2000.

Il volume vuole essere un testo da utilizzare nell'ambito di moduli di aggiornamento studiati per operatori che già svolgono il lavoro di assistenza, ma anche uno strumento usufruibile da chi ha in casa o in istituto un parente affetto da Aids, dalle persone che svolgono attività di volontariato, o da chiunque, svolgendo il lavoro d'assistenza, desidera approfondire o aggiornare la propria conoscenza di questa patologia, compreso il paziente stesso. Gli argomenti vengono trattati da un punto di vista teorico e sono completati da indicazioni pratiche su come intervenire; il linguaggio è volutamente semplice e immediato, pur non mancando di scientificità.

CESDA:Coll MON.AIDSR033 / 2-676



Uberto C. Montanari,

Si leva il vento

SP 44, 1989.

Un caso di Aids a Firenze. Cronaca di un ragazzo gay che scopre di essere malato e che deve confrontarsi con la famiglia che non condivide i suoi orientamenti sessuali, con una nuova affettività, ma soprattutto combattere con un male ancora oscuro e le sue stigmatizzazioni.

CESDA:Coll MON.AIDS.R130 / 2-50249



Biblioteca Comunale di San Piero a Sieve

Via De' Medici, 10 50037 San Piero a Sieve

Tel: +39 055-8487528

E-mail biblioteca@comune-di-san-piero-a-sieve.fi

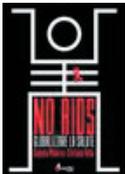
A cura di Sergio Ardis, Moreno Marcucci,
Positivo Scomodo
FORMATidea, 2007.

Un libro sulle persone sieropositive al virus Hiv, la loro discriminazione in campo sociale e sanitario, la prevenzione della malattia dell'AIDS e la tutela dei diritti.
CESDA:Coll MON.AIDS.R097 / 21-1578



Daniela Minerva, Stefano Vella,
No AIDS – Globalizzare la salute
Awerbi edizioni, 2002.

Che cosa è l'Aids: i numeri dell'epidemia, le origini dell'Hiv, le terapie, l'accesso ai farmaci, i vaccini preventivi e terapeutici, la prevenzione come prima arma.
CESDA:Coll MON.AIDS.R056 / 2-50243



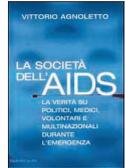
Vittorio Agnoletto,

La società dell'AIDS – La verità su politici, medici, volontari e multinazionali durante l'emergenza,

Baldini&Castoldi, 2000.

Le rappresentazioni sociali legate all'AIDS, i problemi dell'epidemia nel Nord e nel Sud del mondo, la prevenzione, la tutela dei diritti, l'assistenza sanitaria pubblica vista con gli occhi di chi pensa che le cose potrebbero essere migliori.

CESDA:Coll MON.AIDS.R0030/B



A cura di Ovidio Brignoli, Giuseppe Ventriglia,

HIV-AIDS in medicina generale

S.E.M.G., 1998.

Manuale aggiornato sul malato di AIDS destinato alla lettura e alla formazione dei Medici Generali e degli operatori pubblici che lavorano in questo settore.

CESDA:Coll MON.AIDS.R041 / 2-668



Brett Shapiro, con corrispondenza scelta di Giovanni Forti ;
prefazione di Rossana Rossanda,

L' intruso

Milano : Feltrinelli, 1995.

New York 1990. Brett Shapiro, scrittore e giornalista, incontra Giovanni Forti, corrispondente dell'Espresso. I due uomini si innamorano e dopo tre mesi decidono di vivere insieme: poco dopo si sposano seguendo il rito ebraico riformato. Con loro abiterà anche Zac, il bambino adottato da Brett. Nella vicenda di questa famiglia non convenzionale si inserisce subito un intruso, l'AIDS. Quando la malattia comincia ad aggravarsi si trasferiscono tutti a Roma, dove Giovanni muore il 3 aprile 1992. La narrazione di Brett è intercalata da alcune lettere di Giovanni. Il capitolo conclusivo è costituito dal diario scritto da Brett durante le ultime settimane di vita di Giovanni.

CESDA:Coll MON.AIDS.R132 / 2-50248
